

Università	Università degli Studi di FIRENZE
Classe	LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Nome del corso in italiano	Filologia, letteratura e storia dell'antichità <i>modifica di:</i> <i>Filologia, letteratura e storia dell'antichità (1417613.)</i>
Nome del corso in inglese	ANCIENT PHILOLOGY, LITERATURES AND HISTORY
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	B334
Data di approvazione della struttura didattica	25/01/2022
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	16/02/2022
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	06/12/2011 - 07/12/2021
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.clmfls.unifi.it
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Lettere e Filosofia (DILEF)
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità

OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe hanno come obiettivo di formare laureate e laureati specialisti nei campi della filologia, della letteratura e della storia dell'antichità, con mature conoscenze di tipo interdisciplinare, in grado d'inserirsi nel mondo lavorativo in posizioni di responsabilità. In particolare, le laureate e i laureati dovranno: - possedere una preparazione approfondita nei campi della filologia, della letteratura greca e della letteratura latina, nonché in quello della storia dell'antichità; - possedere avanzate competenze nei campi delle metodologie proprie della filologia e della storia, nonché delle tecniche di ricerca indispensabili per il reperimento e l'uso critico delle fonti; - possedere mature conoscenze teoriche, anche di tipo comparativo, nei campi sia della letteratura greca e latina sia delle lingue relative, del panorama culturale di riferimento, della loro fortuna e ricezione fino all'età moderna e contemporanea, con conoscenze dirette dei testi e della loro trasmissione nel mondo europeo (anche in forma volgarizzata), nonché una preparazione approfondita nella storia dell'ecumene delle lingue greca e latina, in connessione con l'orizzonte sia europeo sia orientale; - essere in grado di utilizzare con consapevolezza e profitto la bibliografia internazionale peculiare delle scienze dell'antichità, nonché i principali strumenti digitali e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Ogni corso della classe comprende attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze mature nei seguenti campi: - lingua, letteratura, filologia e cultura greca; - lingua, letteratura, filologia e cultura latina; - storia greca; - storia romana.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe dovranno essere in grado di: - operare in gruppi di tipo interdisciplinare costituiti da esperti provenienti da settori diversi; - mantenersi aggiornati sugli sviluppi della ricerca nell'ambito delle scienze dell'antichità; - gestire un'efficace comunicazione, scritta e orale, per i risultati delle analisi condotte; - utilizzare con avanzate competenze banche dati e fonti digitali, strumenti di comunicazione telematica nell'ambito degli studi sull'antichità; - trasmettere al più ampio panorama culturale il senso delle continuità e delle fratture, nella lunga durata, fra l'esperienza dell'antichità e la società contemporanea.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Chi consegue il titolo potrà svolgere attività di lavoro, con funzioni di elevata responsabilità - nel campo dell'insegnamento e della formazione culturale o della divulgazione scientifica; - nel campo culturale, in archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri, fondazioni di tipo culturale, presso enti o istituzioni sia italiane sia straniere, strutture di ricerca, in centri di studio, in istituzioni per il recupero di attività, tradizioni e identità locali, in aziende dell'editoria, anche nell'ambito delle traduzioni e interpretazioni dei classici e della diffusione di base della storia e della letteratura greca e latina.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Solide conoscenze della lingua e della letteratura greca e latina, con una buona capacità di esegesi dei testi ai diversi livelli di codice o di stile; solide conoscenze della storia greca e romana, della letteratura italiana e della storia della lingua italiana.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale comprende un'attività di ricerca che dimostri la padronanza degli argomenti e degli strumenti, nonché la capacità di redigere una dissertazione in modo autonomo e originale.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere attività di laboratorio per la preparazione nei diversi profili di specializzazione.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere tirocini, in Italia o all'estero, presso enti o strutture di ricerca, scuole secondarie, università, aziende o amministrazioni, anche nel quadro di accordi di tipo internazionale.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Si tratta della trasformazione del corso di studi specialistico di Filologia e letterature dell'antichità greca e romana e si ricollega a una consolidata tradizione di studi dell'Università di Firenze.

Gli obiettivi formativi specifici sono ben sintetizzati in relazione alla preparazione di base fornita dal corso e alla sua articolazione in tre curricula, che dagli studi sull'antichità greca e romana arriva fino all'eredità del patrimonio classico nell'epoca tardoantica e medioevale dell'Occidente europeo.

I requisiti minimi per l'accesso indicano "di norma" l'acquisizione di 60 CFU distribuiti nei diversi settori scientifico-disciplinari. Le prove di accertamento e le forme di recupero delle eventuali carenze formative andranno precisate nel regolamento didattico, assieme alle modalità di miglioramento degli standard qualitativi relativi al conseguimento degli obiettivi formativi, alla progressione della carriera e al gradimento degli studenti.

Alla prova finale sono riservati 30 CFU.

La copertura degli insegnamenti con personale strutturato corrisponde ai requisiti indicati dall'Ateneo. Resta da verificare il raggiungimento della numerosità minima indicata per questa classe di LM. L'attività di ricerca collegata al CdS risulta di buon livello.

Le strutture didattiche a disposizione del corso sono adeguate.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Comitato di indirizzo, riunitosi nella seduta del 6 dicembre 2011, ha espresso parere complessivamente favorevole alle proposte di modifiche dei Corsi di Studio della Facoltà ed alla qualità dell'offerta formativa, in relazione all'applicazione della normativa vigente.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità si propone di fornire allo studente una preparazione approfondita nel campo degli studi sull'antichità greca e romana. Il corso di laurea si articola in due curricula, l'uno maggiormente incentrato sulle discipline letterarie e filologiche (48 CFU per le caratterizzanti e 36 CFU per le affini e integrative), l'altro sulle discipline storiche (54 CFU per le caratterizzanti e 30 CFU per le affini e integrative). Le materie affini puntano ad ampliare la formazione dello studente con discipline di differenti ma complementari ambiti metodologici. Il corso di laurea, partendo dal presupposto di una solida base culturale e disciplinare nel campo delle scienze dell'antichità costruita nel triennio precedente, tende a consolidare la formazione dello studente, ampliandone le competenze, orientandolo verso un esercizio critico autonomo e sviluppandone la capacità di ricerca personale. Il percorso formativo si sviluppa attorno a un nucleo di discipline caratterizzanti comuni a entrambi i curricula. Necessari a fornire allo studente un'approfondita conoscenza delle lingue e delle letterature classiche, e per questo obbligatori per i due curricula, sono i CFU nei SSD L-FIL-LET/04 LINGUA E LETTERATURA LATINA e L-FIL-LET/02 LINGUA E LETTERATURA GRECA. Finalizzati a garantire una robusta preparazione storica sono i CFU obbligatori nei SSD L-ANT/02 STORIA GRECA e L-ANT/03 STORIA ROMANA. Entrambi i curricula prevedono inoltre 12 CFU obbligatori in discipline caratterizzanti che forniscono solide competenze filologiche e approfondite conoscenze sulle dinamiche di conservazione, trascrizione e trasmissione dei testi classici, e offrono strumenti essenziali per l'accesso diretto alle fonti documentarie e ai testimoni manoscritti delle opere letterarie. Come si illustrerà nella sezione deputata, il corso di laurea propone inoltre una ricca gamma di materie affini, che integrano l'attività formativa caratterizzante e rispondono alle specifiche esigenze dei due curricula. Ampia, infine, è la rosa dei laboratori disciplinari e dei tirocini proposti dal corso di laurea.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le materie affini proposte dal corso di laurea (range 30-36 CFU) integrano e arricchiscono l'attività formativa caratterizzante. Il combinato disposto dell'attività caratterizzante e di quella affine e integrativa mira a dare una formazione antichistica che sia a un tempo rigorosa e raffinata, ma anche varia e articolata. Se l'attività caratterizzante è largamente comune ai due curricula, in quanto fornisce conoscenze e competenze fondamentali per la formazione di tutti gli studenti del corso di laurea, l'attività formativa affine e integrativa è invece pensata per rispondere alle specifiche esigenze dei singoli curricula. L'attività formativa affine e integrativa concepita per il curriculum maggiormente incentrato sulle discipline letterarie e filologiche incrementa e arricchisce, attraverso corsi obbligatori e opzionali la capacità dello studente di accedere direttamente e con perizia ai testimoni, anche antichissimi, delle opere letterarie e alle fonti documentarie; ne estende inoltre la formazione alla letteratura e alla filologia post-classica e alla storia del pensiero antico e tardoantico; infine, ne completa il profilo attraverso una serie di esami a scelta, che gli offrono nuovi stimoli culturali e gli consentono di sviluppare personali interessi di studio, permettendogli di acquisire conoscenze e competenze ulteriori, in ambiti che vanno dalla glottologia all'archeologia classica. L'attività formativa affine e integrativa concepita per il curriculum maggiormente incentrato sulle discipline storiche perfeziona e arricchisce la formazione dello studente nell'ambito della storia classica attraverso corsi obbligatori e opzionali; ne estende inoltre le conoscenze e le competenze ad ambiti disciplinari differenti ma complementari quali l'archeologia classica; infine, ne arricchisce il profilo attraverso una serie di esami a scelta, che gli permettono di ampliare la propria formazione estendendola alla cultura tardoantica e medievale, nonché allo studio delle civiltà extra-classiche e della storia del pensiero antico e tardoantico.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il Corso di laurea intende garantire l'acquisizione di una sicura conoscenza delle lingue e delle letterature classiche, sostenuta da una solida preparazione storica e da accurate competenze di filologia, papirologia, paleografia, epigrafia e di altre discipline complementari di rilevante interesse metodologico in ambiti strettamente correlati; intende inoltre garantire, nel campo delle scienze dell'antichità, un pieno controllo degli strumenti di indagine e bibliografici. La verifica delle conoscenze avviene attraverso le prove finali di esame e di laboratorio, orali o scritte, la produzione in itinere di elaborati individuali scritti e di relazioni orali e attraverso la prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il Corso di laurea intende fornire il pieno possesso degli strumenti critici, filologici e storici, utili all'interpretazione dei testi letterari greci e latini e delle fonti documentarie. Contemporaneamente, la crescente consapevolezza linguistica e critica permetterà allo studente di acquisire capacità di messa a fuoco e proiezione di problemi sia nell'ambito dello studio sia nell'ambito del lavoro. La verifica delle capacità di applicare conoscenze e comprensione avviene nelle prove di esame e di laboratorio, orali o scritte, ma anche in quelle in itinere, nelle relazioni seminariali, orali o scritte, nelle esperienze di stage e, sempre, nella prova finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato magistrale, grazie a un deciso approfondimento delle conoscenze acquisite nel primo triennio di studio universitario, sarà in grado di svolgere ricerche scientifiche autonome e originali, applicando in modo consapevole e critico i principali strumenti di indagine. Gli insegnamenti del biennio praticano e incoraggiano le attività seminariali, che favoriscono lo sviluppo delle capacità analitiche e critiche degli studenti, e stimolano la riflessione metodologica. Inoltre, il CdS, al di là di quanto viene correntemente fatto nei singoli corsi, mette in atto iniziative di stimolo intellettuale, facendosi promotore di discussioni pubbliche sia su tematiche culturali di ampio respiro sia su temi di ricerca poco esplorati, attraverso convegni, conferenze, seminari, lezioni magistrali. La verifica dell'autonomia di giudizio dello studente è affidata alla prova finale, nonché a occasioni seminariali nell'ambito delle quali partecipa ad una discussione orale oppure propone una relazione (anche scritta).

Abilità comunicative (communication skills)

Il Corso di studio fornisce la capacità di comunicare in modo appropriato quanto attiene alle proprie attività e competenze professionali, sia per iscritto che oralmente, in italiano e in almeno un'altra lingua dell'Unione europea o in inglese, e la capacità di usare internet come mezzo di informazione, come strumento di ricerca, e come veicolo di comunicazione all'esterno del proprio sapere. Il laureato magistrale sarà in grado di rivolgersi sia al pubblico specialista, con ampia capacità di argomentazione, sia (in forma di alta divulgazione) al generico pubblico colto o semicolto. Tale scopo sarà raggiunto attraverso l'esercizio di esposizione e/o scrittura nell'ambito dell'attività seminariale, attraverso l'acquisizione di una consapevole familiarità con i principali strumenti informatici, attraverso la partecipazione a progetti Erasmus, attraverso l'abitudine ad ascoltare conferenze di esperti italiani e stranieri. La verifica delle abilità comunicative è affidata alle prove d'esame e di laboratorio finali e/o in itinere (scritte o orali), e alla prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il corso di laurea magistrale mira a offrire una formazione intellettuale solida, aperta e versatile, che dia gli strumenti per affrontare e progettare un percorso personale di specializzazione di alto livello, nella prospettiva di sbocchi occupazionali in ambiti che richiedano una solida consapevolezza culturale, competenze letterarie e umanistiche, abilità nella gestione di testi, prontezza nell'elaborazione concettuale. Tali capacità saranno acquisite anche attraverso la partecipazione a seminari, esercitazioni e attività di laboratorio, che guideranno, tra l'altro, all'autonoma ricerca bibliografica e all'individuazione personale di obiettivi di studio. La verifica della capacità di apprendimento è affidata, oltre che alle prove intermedie o finali di esame e di laboratorio, alla dissertazione scritta che costituisce la prova finale del CdL.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per poter accedere al corso di laurea occorrono i seguenti requisiti minimi: devono essere stati conseguiti di norma 54 CFU così ripartiti: 18 CFU nei settori

scientifico-disciplinari L-FIL-LET/04 LINGUA E LETTERATURA LATINA e L-FIL-LET/02 LINGUA E LETTERATURA GRECA (di cui almeno 6 CFU nel settore L-FIL-LET/04 LINGUA E LETTERATURA LATINA e almeno 6 nel settore L-FIL-LET/02 LINGUA E LETTERATURA GRECA); 6 CFU nel settore L-ANT/02 STORIA GRECA; 6 CFU nel settore L-ANT/03 STORIA ROMANA; 12 CFU nei settori L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA e L-FIL-LET/12 LINGUISTICA ITALIANA (questi 12 CFU possono essere stati conseguiti in uno solo dei due settori indicati, oppure risultare frazionati tra l'uno e l'altro); 12 CFU nei seguenti settori: IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità; L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina; L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica; L-OR/01 Storia del vicino oriente antico; L-FIL-LET/01 Civiltà egee; L-ANT/09 Topografia antica; L-ANT/06 Etruscologia; L-FIL-LET/05 Filologia classica; L-ANT/07 Archeologia classica; L-LIN/01 Glottologia e linguistica; M-GGR/01 Geografia; L-FIL-LET/04 LINGUA E LETTERATURA LATINA; L-FIL-LET/02 LINGUA E LETTERATURA GRECA; L-ANT/02 STORIA GRECA; L-ANT/03 STORIA ROMANA; M-STO/01 Storia medievale; M-STO/02 Storia moderna; M-STO/04 Storia contemporanea; M-FIL/07 Storia della filosofia antica; L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica; M-STO/09 Paleografia; L-ANT/05 Papirologia; L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA; L-FIL-LET/12 LINGUISTICA ITALIANA; L-FIL-LET/13 FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA (anche in questo caso i 12 CFU possono essere stati conseguiti in uno solo dei settori indicati, oppure risultare frazionati tra essi).

Tali requisiti di accesso corrispondono alla formazione culturale, linguistica e disciplinare di base necessaria all'aspirante specialista in scienze dell'antichità per seguire con profitto i corsi del biennio. È inoltre richiesta, per accedere al Corso di laurea, la conoscenza pari almeno al livello B2 di una lingua straniera dell'UE o dell'inglese, e viene data per acquisita un'adeguata capacità di utilizzare i principali strumenti informatici (elaborazione di testi, consultazione di banche dati, uso di strumenti di presentazione). La verifica dei requisiti di accesso e delle competenze individuali è compiuta sulla base della certificazione presentata e di un colloquio individuale con una commissione nominata dal Corso di laurea. Le modalità di verifica della personale preparazione sono illustrate nel Regolamento didattico del Cds.

Caratteristiche della prova finale **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La laurea magistrale si consegue previo superamento di una prova finale che consiste nella presentazione (con discussione conclusiva davanti ad un'apposita commissione) di una dissertazione scritta, elaborata in modo originale, su un tema scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti seguiti e sotto la guida di un docente. Il saggio dovrà dimostrare che il candidato ha tratto profitto dalle competenze acquisite nel biennio, e che ha maturato la capacità di sviluppare un punto di vista personale con efficacia argomentativa, piena padronanza degli strumenti di indagine e di quelli bibliografici (in italiano o in altra lingua moderna) e un autonomo giudizio critico in ambito filologico-letterario e/o storico. Per essere ammesso alla prova finale, che porta all'acquisizione di 18 crediti, lo studente deve aver conseguito 102 CFU.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

P1. Funzionari nei settori dell'industria editoriale e culturale, del giornalismo e della comunicazione

funzione in un contesto di lavoro:

Il corso di laurea magistrale mira a dare una formazione intellettuale aperta, solida e versatile, capace di garantire sbocchi occupazionali in settori che richiedano una solida consapevolezza culturale, competenze storiche e letterarie, abilità nella gestione dei dati, prontezza e rigore nell'elaborazione concettuale.

P1) Il laureato magistrale, grazie a un deciso ampliamento ed approfondimento di conoscenze rispetto al primo triennio di studio universitario, sarà in grado di comunicare in modo appropriato quanto attenga alle proprie attività e competenze professionali, sia per iscritto che oralmente, in italiano e in almeno un'altra lingua dell'Unione europea; sarà in grado di usare internet, sia come mezzo di informazione, sia come strumento di ricerca, sia come veicolo di comunicazione all'esterno del proprio sapere; sarà in grado di rivolgersi sia al pubblico specialista, con ampia capacità di argomentazione, sia (in forma di alta divulgazione) al generico pubblico non specialista, colto e semicolto.

competenze associate alla funzione:

Le competenze attese, espresse come risultati attesi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (come da ordinamento didattico), sono le seguenti e sono valide per i due profili P1 e P2:

- Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Compiuta conoscenza delle lingue e delle letterature classiche, sostenuta da una solida preparazione storica e da accurate competenze di filologia, papirologia, paleografia, epigrafia e di altre discipline complementari di rilevante interesse metodologico in ambiti strettamente correlati; pieno controllo, nel campo delle scienze dell'antichità, degli strumenti di indagine e bibliografici.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Pieno possesso degli strumenti critici, filologici e storici; pieno controllo dei metodi e delle tecniche per l'analisi e l'esegesi dei testi letterari e delle fonti documentarie (epigrafiche, archeologiche, papirologiche ecc.); capacità di organizzare e interpretare coerentemente complessi dati storico-letterari.

- Autonomia di giudizio (making judgements)

Abilità nel valutare ed elaborare i dati ricavati dall'analisi dei testi letterari e della documentazione storico-archeologica; conoscenza delle tematiche e delle aree di ricerca di maggiore interesse; capacità di affrontare ricerche originali, anche nell'ambito di collaborazioni internazionali, utilizzando metodi interdisciplinari che connettano dati storici, letterari e archeologici.

sbocchi occupazionali:

P1. Funzionari nei settori dell'industria editoriale e culturale, del giornalismo, della comunicazione e della rete teatrale; interpreti e traduttori a livello elevato; scrittori e assimilati.

P2. Funzionari nelle istituzioni culturali e nei centri di ricerca (biblioteche, archivi, fondazioni, sovrintendenze, musei).

funzione in un contesto di lavoro:

Il corso di laurea magistrale mira a dare una formazione intellettuale aperta, solida e versatile, capace di garantire sbocchi occupazionali in settori che richiedano una solida consapevolezza culturale, competenze storiche e letterarie, abilità nella gestione dei dati, prontezza e rigore nell'elaborazione concettuale.

P2) Il laureato magistrale sarà in grado di affrontare le prove di selezione previste per l'accesso alle professioni segnalate nel Profilo 2.

competenze associate alla funzione:

Le competenze attese, espresse come risultati attesi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (come da ordinamento didattico), sono le seguenti e sono valide per i due profili P1 e P2:

- Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Compiuta conoscenza delle lingue e delle letterature classiche, sostenuta da una solida preparazione storica e da accurate competenze di filologia, papirologia, paleografia, epigrafia e di altre discipline complementari di rilevante interesse metodologico in ambiti strettamente correlati; pieno controllo, nel campo delle scienze dell'antichità, degli strumenti di indagine e bibliografici.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Pieno possesso degli strumenti critici, filologici e storici; pieno controllo dei metodi e delle tecniche per l'analisi e l'esegesi dei testi letterari e delle fonti documentarie (epigrafiche, archeologiche, papirologiche ecc.); capacità di organizzare e interpretare coerentemente complessi dati storico-letterari.

- Autonomia di giudizio (making judgements)

Abilità nel valutare ed elaborare i dati ricavati dall'analisi dei testi letterari e della documentazione storico-archeologica; conoscenza delle tematiche e delle aree di ricerca di maggiore interesse; capacità di affrontare ricerche originali, anche nell'ambito di collaborazioni internazionali, utilizzando metodi interdisciplinari che connettano dati storici, letterari e archeologici.

sbocchi occupazionali:

P2. Funzionari nelle istituzioni culturali e nei centri di ricerca (biblioteche, archivi, fondazioni, sovrintendenze, musei).

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
- Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)
- Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
- Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
- Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
- Archivisti - (2.5.4.5.1)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingue e Letterature classiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	24	30	-
Storia antica	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana	12	18	-
Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica	L-ANT/05 Papirologia L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese M-STO/09 Paleografia	12	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 66
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	30	36	12

Totale Attività Affini	30 - 36
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale	18	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità informatiche e telematiche	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-

Totale Altre Attività	36 - 42
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	114 - 144

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe)

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 27/11/2024